



## In ripresa!

di Marco Giussani

**D**urante la tradizionale conferenza stampa del Gruppo BCS, tenutasi a novembre nella sede di Abbiategrasso, è emersa una discreta fiducia nel futuro, testimoniata da un cospicuo investimento in uomini e progetti, per affrontare un mercato in crescita, soprattutto per quanto concerne il mondo Mosa composto da motosaldatrici, gruppi elettrogeni e torri faro.

### Le persone al primo posto

Aperta dall'ing. Fabrizio Castoldi, Presidente Gruppo BCS, conferenza stampa ha messo al primo posto le persone, il loro ruolo svolto in azienda e ha dato il benvenuto alle professionalità

che, durante il 2015, sono entrate a far parte del gruppo. "Persone come soggetto principale per lo sviluppo dell'azienda – ha commentato – e gestione delle risorse umane come fattore imprescindibile del successo in una realtà in cui la condivisione degli obiettivi è la base dell'intera politica aziendale". In tale contesto assume un ruolo strategico il lavoro di squadra, divenuto regola predominante. In BCS alla guida di ogni team sono state poste persone che sanno integrare le competenze dei singoli per raggiungere obiettivi di efficienza e performance di alto valore per l'azienda. Durante il 2015 sono state introdotte tre nuove figure strategiche: due nuovi ingegneri assunti come responsabili delle unità produttive di Cusago e Luzzara, e

È il settore energia, che in casa BCS risponde al nome di Mosa. Il fatturato 2014/2015 ha visto un incremento del 2,11% e le previsioni per la prossima stagione parlano di un aumento tra i 5 e i 7 punti percentuale. Un ottimismo che si fonda sulle risorse umane e sui nuovi prodotti in avanzata fase di progettazione



**L'ing. Marco Passone, Nuovo Direttore dell'unità produttiva di Cusago, in cui si producono tutte le macchine del settore energia del Gruppo BCS**

un ingegnere assunto come Vice Direttore Tecnico per lo sviluppo delle nuove gamme di trattori. Se l'ing. Alessandro Bortesi andrà a dirigere lo stabilimento di Luzzara, e l'ing. Alessandro Bonini sarà il Nuovo Vice Direttore Tecnico comparto trattori; novità interessanti si evidenziano nel



**Germano Facchetti - Direttore Commerciale della maggior parte dei Paesi dell'Area Comunitaria, Italia compresa – da luglio 2015 ha assunto anche l'incarico di Direttore Commerciale Italia per la linea delle macchine destinate alla produzione di energia**

comparto energia (quello che ci sta più a cuore) con l'ing. Marco Passone, Nuovo Direttore dell'unità produttiva di Cusago, in cui si producono tutte le macchine del settore energia di BCS.

« Le persone sono il soggetto principale per lo sviluppo dell'azienda e la gestione delle risorse umane è un fattore imprescindibile del successo in una realtà in cui la condivisione degli obiettivi è la base dell'intera politica aziendale »

Fabrizio Castoldi, Presidente BCS Group



« Per quanto concerne il comparto Energia sembra approssimarsi una fase improntata al cauto ottimismo. BCS si sta preparando con investimenti rivolti soprattutto a un adeguamento della produzione inserendo nuovi modelli e nuove linee, senza trascurare valori quali il contenimento dei costi di produzione, le applicazioni di nuove tecnologie, l'incremento della qualità e dell'affidabilità dei prodotti »



Carlo Cislighi, Direttore Marketing BCS Group



Roberto Grassi,  
Dir Tecnico MOSA

Manager con esperienza nella gestione di organizzazioni industriali complesse e in operazioni di re-engineering dei processi aziendali e in modo particolare di quelli produttivi, applica i criteri della Lean Production. E non è finita, Germano Facchetti - Direttore Commerciale della maggior parte dei Paesi dell'Area Comunitaria, Italia compresa - da luglio 2015 ha assunto anche l'incarico di Direttore Commerciale Italia per la linea delle macchine destinate alla produzione di energia, subentrando a Eugenio Roncoroni che ha lasciato l'Azienda per raggiunti limiti di età.

### Il futuro: formazione e filiali

In un'ottica di chiara sinergia tra scuola e azienda, nel 2015 è iniziata ufficialmente anche la collaborazione tra BCS e l'Istituto Tecnico Alessandrini di Abbiategrasso per quanto concerne i percorsi formativi nel settore tecnologico, con indirizzi

di Meccanica, Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica. "L'iniziativa - ha spiegato Carlo Cislighi, Direttore Marketing di BCS - ha come scopo lo studio e lo sviluppo di nuove tecnologie nella realizzazione di attrezzature per le macchine di BCS. Del resto l'istituto scolastico, nel corso degli anni, ha formato numerosi alunni poi diventati dipendenti di BCS assumendo, in alcuni casi, anche ruoli importanti in Azienda. La sinergia tra scuola e azienda dura ormai da molti anni e ha l'obiettivo di creare un collegamento proficuo tra istruzione e mondo del lavoro, sostenendo percorsi formativi che preparino gli alunni all'inserimento lavorativo". Questa lungimirante visione si sposa anche con il ruolo

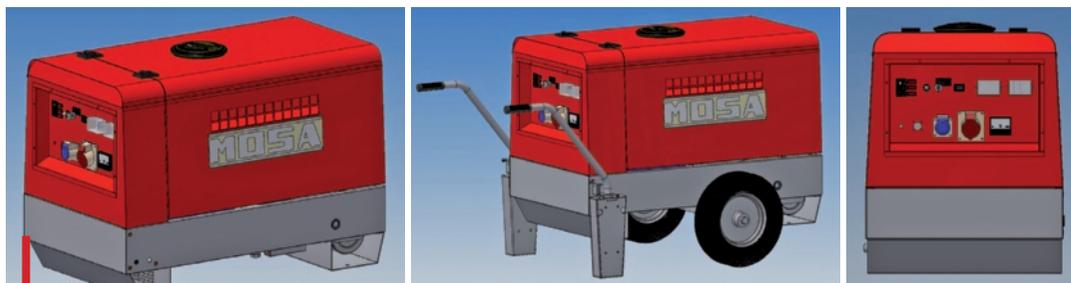


A partire da gennaio 2016 il modello GE 225 FSX da oltre 200 kVA in servizio continuo, sarà disponibile con le nuove motorizzazioni FPT: NEF N67 TE3F in Fase 3A e NEF 67 TM7

e un intreccio di opportunità e di relazioni commerciali difficilmente acquisibili senza queste realtà".

### Il mercato

Per il gruppo BCS la stagione 2014/15 è stata positiva, con un consuntivo soddisfacente sia per quanto riguarda il comparto Agro-Verde sia per il comparto delle macchine destinate alla produzione di energia i cui numeri, da troppi anni, non erano incoraggianti. "Per quanto concerne il comparto Energia - ha proseguito il direttore Marketing - lo scenario apocalittico degli ultimi lunghi anni dove molte aziende sono state costrette a chiudere e altre a ridurre in maniera drastica i propri investimenti, sembra approssimarsi una fase improntata al cauto ottimismo. BCS si sta preparando a questa ripresa con investimenti rivolti soprattutto a un adeguamento della produzione inserendo nuovi modelli e nuove linee, senza trascurare però i valori assoluti quali il contenimento dei costi di produzione, le applicazioni di nuove tecnologie nonché l'incremento della qualità e dell'affidabilità dei propri prodotti. Fattori che, anche se sembrano



I render del nuovo GE 8000 KD



L'aggiornamento dei gruppi elettrogeni della gamma Mosa Energy riguarderà: motorizzazioni, alternatori, linee, qualità di produzione e di servizi post-vendita. Nelle immagini i render del modello GE 35 PSX.

in antitesi tra loro, sono e saranno gli elementi essenziali per garantire il successo dei prodotti a marchio Mosa". In termini numerici il fatturato 2014/15 (1° settembre - 31 agosto) di BCS si è attestato a 110,133 milioni di euro con un +4,69% rispetto alla stagione precedente. Il comparto Agro-Verde, con 89,337 milioni di euro, ha incrementato i volumi del 5,31%. Il comparto Energia, con un fatturato di 20,796 milioni di euro, ha registrato un +2,11%. Per l'Agro-Verde l'export rappresenta il 62% (+0,5%) mentre per il comparto Energia l'export è pari al 60% (-2%). All'interno della gamma Mosa, ripartendo il fatturato in base alle tipologie di prodotto, il 66% è imputabile ai gruppi elettrogeni, il 29% alle motosaldatrici e il restante 5% alle torri d'illuminazione. I gruppi elettrogeni sono risultati in crescita del 15%, le motosaldatrici in calo del 20% e le torri faro hanno messo a segno un +40%. Per il marchio l'Italia rimane il mercato di riferimento con un +6%. E per il 2016 cosa ci si aspetta? Le

valutazioni BCS fanno pensare a prospettive di una moderata crescita nei Paesi da sempre congeniali all'azienda e in quelle aree internazionali con economie in lento sviluppo, ma con prospettive di crescita costante e forte richiesta di tecnologia. In ogni caso un quadro in cui il mercato domestico rimane sempre preponderante. Il tutto si traduce in un previsto incremento di fatturato dell'Agro-Verde del 3-5%, mentre per il comparto Energia l'aumento è stimato in un 5-7%.

## Le novità Mosa

Notevoli gli investimenti previsti per il rilancio dell'attività Mosa che oltre al citato nuovo direttore della realtà di Cusago, vede anche importanti accantonamenti per i servizi post-vendita e, ovviamente, per lo sviluppo di nuovi prodotti. Interessanti i progetti riguardanti le motosaldatrici della gamma Mosa Welding, famiglia di prodotti che necessitava di un sostanziale svecchiamento e

di nuove soluzioni tecniche soprattutto sotto l'aspetto elettronico. "Ci stiamo impegnando - ha puntualizzato Roberto Grassi, Direttore Tecnico del comparto Motosaldatrici, Gruppi Elettrogeni e Torri Faro - per studiare nuove soluzioni per le due principali famiglie presenti a listino: la gamma con ponte total controllato e scheda analogica per la sola saldatura a elettrodo; e la gamma con ponte total controllato e scheda analogica multi processo per ogni tipo di saldatura. I test con i manichini sono continuati per tutta l'estate 2015, gli esiti ottenuti sono del tutto soddisfacenti e quindi si potrà procedere alla prototipazione con la presentazione ufficiale dei primi modelli a partire dalla prima metà del 2016". Oltre alle caratteristiche tecniche, una cura particolare sarà dedicata alle linee, alla praticità e alla intuibilità d'impiego così da rendere queste macchine accessibili alla più vasta fascia d'utenza. Le motorizzazioni vedranno un incremento dei motori raffreddati a liquido. L'aggiornamento dei gruppi elettrogeni della gamma Mosa

Energy riguarderà: motorizzazioni, alternatori, linee, qualità di produzione e di servizi post-vendita. "Il primo progetto - continua Grassi - coinvolgerà l'intera famiglia dei gruppi elettrogeni semiprofessionali a 3.000 giri/min senza struttura di protezione, che sarà interamente rivista e aggiornata soprattutto nelle linee e nelle motorizzazioni (Honda e Briggs&Stratton), con l'obiettivo di iniziare la commercializzazione entro la prima parte del 2016. Verrà ristudiata integralmente anche la gamma di gruppi elettrogeni a 3.000 giri/min super silenziosi, che dispongono di una struttura insonorizzante. Anche per questo progetto saranno studiate nuove linee e nuove motorizzazioni. Per quanto concerne, invece, la gamma professionale a 1.500 giri/min, il progetto prioritario contempla tutte le macchine con potenza compresa tra 50 e 200 kVA. Questa gamma è e sarà sempre più il core business di Mosa. Aggiornamenti anche per le macchine superprofessionali oltre ai 200 kVA. A partire da gennaio 2016 il modello GE 225 FSX da oltre 200 kVA in servizio continuo, sarà disponibile con le nuove motorizzazioni FPT: NEF N67 TE3F in Fase 3A e NEF 67 TM7". Novità anche per il comparto Mosa Light, cioè le torri faro. "Nel 2016 - precisa Grassi - introdurremo il modello Magic Light con due tipi di lampade: LED e ioduri, con palo da 5,5 m a sollevamento meccanico, motore di bassa potenza con consumo contenuto serie Yanmar L70 nella versione LN (Low Noise)". Le macchine, estremamente compatte, saranno allestite su carrello mobile per la massima maneggevolezza.